



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 10 - PSR 14/20 SVILUPPO AREE RURALI, PREVENZIONE CALAMITA',
SISTEMA IRRIGUO, FORESTE**

Assunto il 15/10/2019

Numero Registro Dipartimento: 1003

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12768 del 17/10/2019

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2007 - 2013 - REG. CE N. 1698/2005 - MISURA 323 TUTELA E
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE IN TRASCINAMENTO CON LA SUB MISURA
7.4 DEL PSR CALABRIA 2014 - 2020. BENEFICIARIO COMUNE DI CASTROVILLARI.
DECRETO DI REVOCA PARZIALE E RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE CON
DOMANDE DI AIUTO N° 84750696910. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che

la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 4 del 18 gennaio 2016 ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020; il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 99 del 23 febbraio 2016, ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI:

il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;

il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Reg. di esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

il D.M. prot. 6513 del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
il D.M. prot. n. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
la Circolare ARCEA n. 9 del 9/11/2015;
le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;
la Circolare ARCEA n. 2 del 14/04/2016;
la Circolare ARCEA n.16 del 05/12/2017 ed il Decreto ARCEA n. 34 del 13/02/2018 ad oggetto "Presenza d'atto Istruzioni Operative n. 01 del 12/02/2018 – Integrazioni alle Istruzioni Operative n. 16 del 05/12/2017 – Procedure gestione garanzie programmazione 2014-2020";
la D.G.R. n. 293 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Approvazione nuove norme regionali in materia di condizionalità in recepimento del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016".

VISTO

la L.R. del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale", ed in particolare l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93" e successive modifiche ed integrazioni;
il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
la L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche e integrazioni e ritenuta la propria competenza;
la D.G.R. n. 345 del 02/08/2018 avente per oggetto "Individuazione dell'autorità di gestione del PSR Calabria 2014-2020";
la D.G.R. n. 346 del 10/08/2018 con la quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
la D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale;
la D.G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;
la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";
la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la delibera n. 541/2015 e ss.mm.ii – Determinazione della entrata in vigore";
la D.G.R. n. 558 del 26/11/2018 avente ad oggetto "Rettifica DGR 202 del 16/05/2017 e DGR n. 364 del 10/08/2017 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di Attuazione";
la D.G.R. n. 183 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 558 del 26/11/2018 "Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014-2020. Organigramma di Attuazione " Modifiche;
la DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 63 del 15/02/2019: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio;
la DGR n. 227 del 06/06/2019 avente ad oggetto "Individuazione dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali" con la quale il dott. Giacomo Giovinazzo è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

il D.D.G n. 6556 del 31/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Oliva l'incarico di Dirigente Reggente del Settore 10 "PSR14/20 Sviluppo Aree Rurali, Prevenzione Calamità, Sistema Irriguo, Foreste" del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentare" - DGR 63/19 e DGR 186/19;
il D.D.G n. 7332 del 19/06/2019 con il quale al dott. Giuseppe De Grazia è stato conferito l'incarico del Centro di Responsabilità dell'intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture";
l'ordine di servizio n. 302169 del 28/09/2017 con il quale il dott. Giuseppe De Grazia è stato nominato responsabile del procedimento per la Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" del Psr Calabria 2007-2013 in trascinamento sulla sub Misura 7.4 del PSR Calabria 2014-2020;

CONSIDERATO che

con D.D.G. n. 6021 del 18/04/2013, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relative all'attuazione della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Bando 2013 del Psr Calabria 2007-2013;

con D.D.G. n. 9214 del 29/07/2014, è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto relativa all'attuazione della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Bando 2013 del Psr Calabria 2007-2013;

con la suddetta graduatoria è stato dichiarato finanziabile, tra gli altri, il progetto relativo al Comune di Castrovillari, CUAA 83000330783, domanda di aiuto n° 84750696910, per un contributo di € 176.426,39; con nota n° 267249 del 27/08/2014 veniva notificati il provvedimento di concessione del contributo;

il beneficiario ha ritrasmesso il provvedimento di concessione debitamente firmato per accettazione entro il termine concesso per la restituzione;

a seguito di domanda di pagamento saldo e di controllo finale sui lavori con nota prot. Siar n° 276751 del 05/09/2017 ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90, è stato comunicato al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca parziale del contributo concesso e di recupero della somma di € 396,71 scaturente dalle incongruenze tra la somma erogata all'Amministrazione Regionale e quella effettivamente rendicontata;

il beneficiario non ha prodotto controdeduzioni;

Si rende opportuno procedere per il D.D.G. n. 9214 del 29/07/2014 per la parte inerente il Comune di Castrovillari, CUAA 83000330783, alla revoca parziale del contributo concesso con la domanda di aiuto n° 84750696910 e contestualmente al recupero delle somme pari ad € 396,71, più eventuali interessi;

Tenuto conto il che non ricorrono i casi previsti dalla circolare n. 25/AdG del 26/03/2009 per la richiesta di parere preventivo da parte dell'Autorità di Gestione;

Su proposta del Centro di Responsabilità formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura dipartimentale competente, nonché della completezza tecnico/amministrativa del procedimento;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

DI PROCEDERE per il D.D.G. n. 9214 del 29/07/2014 per la parte inerente il Comune di Castrovillari, CUAA 83000330783, alla revoca parziale del contributo concesso con la domanda di aiuto n° 84750696910 e contestualmente al recupero delle somme pari ad **€ 396,71**, più eventuali interessi;

la restituzione dell'importo di cui sopra più eventuali interessi, quale contributo percepito e non rendicontato così come riportato nelle motivazioni in premessa, dovrà avvenire mediante bonifico bancario cul c/c intestato ad ARCEA – Calabria presso BCC Centro Calabria, Codice IBAN: **IT 68 Z 08258 04401 006000002385**, CAUSALE "Restituzione diretta somme – Comune di Castrovillari", Copia del bonifico dovrà essere inviata per quietanza all'ARCEA tramite PEC al seguente indirizzo CONTENZIOSOCOMUNITARIO@PEC.ARCEA.IT;

DI NOTIFICARE il presente atto a cura del Dipartimento proponente al beneficiario interessato, all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 ed all'Organismo Pagatore ARCEA al fine di verificare l'ef-

fettiva restituzione delle somme non rendicontate, più eventuali interessi, o altrimenti attivarne la procedura di recupero;

DI DARE ATTO che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale;

DI PRECISARE che avverso il suddetto decreto è ammesso ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria competente per legge;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del presente atto sul BURC, a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DE GRAZIA GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

OLIVA GIUSEPPE

(con firma digitale)